

Freddo e cime innevate, arriva il momento dell'ordinanza neve

Pubblicato: Martedì 12 Novembre 2019



Dodici novembre: limite neve 1000 metri, minime fino a 2 gradi. Tradotto: mancano tre giorni al rito annuale delle dotazioni invernali per le auto.

Sempre più automobilisti hanno abbandonato le catene per montare gli pneumatici termici meglio noti come “gomme da neve”.

I gradi sono importanti, poiché anche al di fuori delle nevicate più o meno abbondanti, l'uso di questi dispositivi – dotati di speciali scanalature nel disegno del battistrada che garantiscono una maggiore tenuta in caso di fiocchi – è vivamente **consigliato sotto a temperature di 7 gradi**.

?Quindi ci siamo, anche alla luce delle scadenze di legge che corrispondono al 15 novembre, data ricordata da Anas e che fino al 15 di aprile impone particolari accortezze per l'auto (appunto catene a bordo corrispondenti alla grandezza della ruota, o pneumatici invernali montati).

?I PERIODI – Anas ricorda infatti che “dal 15 novembre al 15 aprile è in vigore l'obbligo di catene a bordo o pneumatici invernali su alcuni tratti delle strade statali della Lombardia maggiormente esposte al rischio di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio durante la stagione invernale”.

LE STRADE STATALI LOMBARDE – Lungo la statale 42 “del Tonale e della Mendola” gli obblighi sono già in vigore dal 1° ottobre (fino al 30 aprile) fra Edolo, al km 118,700 e il Passo del Tonale, al km 147,850, e dal 1° novembre fra Berzo Demo, al km 105,980, e Edolo, al km 118,700.

Sulla SS 39 “dell’Aprica” fra il km 0 e il km 29,080, l’obbligo è invece in vigore dal 1° novembre e terminerà il 30 aprile 2019, così come sulla SS 591 bis “Cremasca”, dove le prescrizioni sono istituite fra Grassobbio, al km 2,200 e Zanica, al km 5,400.

Nel dettaglio, l’obbligo in vigore dal 15 novembre interesserà la strada statale 36 “del Lago di Como e dello Spluga” da Trivio del Fuentes (km 96,700) al confine di Stato (km 149,560), la SS 36 Racc “Raccordo Lecco-Valsassina” da Lecco (km 0) a Ballabio (km 9,015), la SS 37 “del Maloja”, da Chiavenna (km 0) al confine di Stato (km 10), la SS 38 “dello Stelvio” da Trivio del Fuentes (km 0,900) a Bagni Vecchi (km 106,500), la SS 38 dir A “dello Stelvio” da Tirano (km 0,000) al confine di Stato (km 1,700), la SS 38 Var/A “Variante di Bormio” da Valdisotto, frazione Santa Lucia (km 0) a Valdisotto, frazione Oga (km 1,335), la SS 38 Var “Variante di Morbegno” da Colico (km 0) allo svincolo di Tartano (km 18,200), la **SS 233 “Varesina”**, da Varese (km 53,850) al confine di Stato (km 72,116), la SS 344 “di Porto Ceresio”, da Induno Olona (km 2,918) a Porto Ceresio (km 12,862), **la SS 712 “tangenziale Est di Varese”**, dal ponte di Vedano (km 0) all’innesto con la statale 233 (km 8,810), **la SS 394 “del Verbano Orientale”** da Varese (km 3,450) a Gavirate (km 10).

Dal 15 novembre al 30 aprile l’obbligo sarà in vigore sulla SS 301 “del Foscagno” da Bormio (km 0) a Livigno (km 36,939).

GLI OBBLIGHI – L’obbligo è segnalato su strada tramite apposita segnaletica verticale e si estende al di fuori del periodo previsto in caso di precipitazioni nevose, formazione di ghiaccio o fenomeni di pioggia ghiacciata. Durante il periodo di validità del provvedimento i ciclomotori e i motocicli potranno circolare solo in assenza di neve o ghiaccio sulla strada e di precipitazioni nevose in atto. Il provvedimento è emanato nel rispetto delle vigenti norme del Codice della Strada.

LE RACCOMANDAZIONI – Anas, società del Gruppo FS Italiane, raccomanda prudenza nella guida e ricorda che l’evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile anche su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all’applicazione “VAI” di Anas, disponibile gratuitamente in “App store” e in “Play store”. Inoltre si ricorda che il servizio clienti “Pronto Anas” è raggiungibile chiamando il numero verde gratuito 800.841.148.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it